



COMUNE DI ALI'

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45 - CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva n. 00399640838 Codice Univoco UFUHC7

-Ufficio del Sindaco-

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunediai.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DETERMINA SINDACALE N. 07 DEL 20.02.2018

OGGETTO: Concessione contributo straordinario per assistenza economica ai sensi della L.R. n. 22 del 09/05/1986.

IL SINDACO

PREMESSO

CHE l'Amministrazione Comunale intende sostenere i cittadini e le famiglie che si trovano in situazioni di gravissimo disagio socio – economico e che necessitano di un intervento di natura economica per far fronte ad alcune esigenze primarie, tra cui l'acquisto di beni di prima necessità, pagamento delle utenze essenziali, di spese mediche e di quant'altro necessario per il quotidiano;

CHE i Comuni singoli o associati, essendo titolari di funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, possono erogare, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica ed assicurare interventi di emergenza e di pronto intervento assistenziale, anche attraverso erogazioni di sussidi economici rivolto ai cittadini disoccupati residenti, appartenenti alle fasce più deboli, anche a fronte di lavori socialmente utili, come lo spazzamento e lo sfalcimento delle strade urbane, in conformità e secondo i principi della L. n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

CHE tale sostegno non sostituisce le iniziative e gli interventi di altri soggetti pubblici e privati, ma ha funzione integrativa e di stimolo, e non costituisce un diritto in senso assoluto per i soggetti richiedenti;

CHE il Sig. R. C. nato a Messina il 21.08.1990 e residente in Ali (ME) in via (*omissis*), ha chiesto, con nota prot. n. 1165 del 20.02.2018, di poter proseguire in attività socialmente utili, al fine di usufruire di un contributo straordinario per assistenza economica ai sensi della L.R. n. 22 del 9.05.1986 art. 3 lett. c), essendo in atto sottoposto a misura cautelare con "obbligo di soggiorno" nel comune di residenza;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Messina, assunta al prot. generale dell'Ente in data 31.10.2017 al n° 5750, con il quale è stato comunicato che, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 159/11 il Sig. R. C. è stato sottoposto alla misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. "con obbligo di soggiorno" nel Comune di residenza per la durata di anni 3;

VISTO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 6, comma 6, laddove stabilisce che "*il Comune, nell'esercizio dei poteri e delle funzioni, ... Assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità e pari opportunità a tutti i cittadini e per tutelare i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità.*

Copia per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

L'originale della presente determinazione è depositata agli atti d'ufficio

VISTO altresì l'art. 7, comma 2, con il quale il Comune si propone di:

- a) favorire la funzione sociale della operazione con carattere di mutualità;
- b) promuovere la solidarietà della comunità locale;

RAVVISATA la necessità di attivare un intervento di natura socio – assistenziale in favore di cittadini e famiglie bisognosi, con la concessione di un sussidio economico straordinario, compatibilmente con le risorse del bilancio comunale;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale ed in particolare l'art. 7, nella parte in cui il Comune promuove ed assume iniziative per l'affermazione dei diritti delle fasce deboli e, a tal fine, esercita un ruolo attivo per l'attuazione della solidarietà della comunità locale;

VISTA la L.R. n. 22/86, nella parte in cui recita “*Attribuzione ai Comuni di funzioni Amministrative Regionali*” da cui si evince che l'assistenza economica rivolta a persone e nuclei familiari in difficoltà rientra tra i servizi istituzionali demandati agli Enti;

RICHIAMATO integralmente il tenore ed il contenuto della L. n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, che ha come obiettivo il superamento dell'assistenzialismo a favore della persona e fonda la propria azione sul recupero dell'individuo che versa in condizione di disagio sociale ed economico, impegnandolo in attività socialmente utili;

PRESO ATTO CHE i richiedenti il sussidio economico straordinario possono essere impiegati in attività lavorative che trovano rilevanza e ricaduta sociale presso il Comune di residenza, programmate dagli uffici comunali di appartenenza, quali: pulizia quotidiana, domeniche e festivi compresi, delle strade, dei quartieri, delle Frazioni e ove necessari nel territorio comunale, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, ovvero dei responsabili dei servizi;

CONSIDERATO CHE Sig. R. C. è stato impiegato in lavori socialmente utili in favore dell'Ente, svolgendo le suddette attività impeccabilmente, con puntualità, impegno e dedizione e contribuendo fortemente a migliorare le condizioni del centro urbano, in relazione al decoro e alla pulizia delle strade e dei quartieri, garantendo, allo stesso tempo, un valido supporto al personale esterno;

TENUTO CONTO di quanto disposto dalla legge regionale n 22 del 9.05.1986 ed in particolare dall'art. 11, comma 1 e comma 2 lett. a), laddove dispone la misura dell'assistenza economica tra gli interventi previsti per il recupero di soggetti adulti sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

DATO ATTO che il Sig. R. C. non avendo la possibilità di spostarsi fuori dal luogo di residenza, ha limitate possibilità di provvedere al proprio sostentamento tramite lavoro fuori sede;

ACCERTATA la sussistenza della condizione di bisogno relativamente al soggetto di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'assunzione di un impegno di spesa e contestuale liquidazione e pagamento, al fine di dare un sostegno, urgente ed indifferibile, per la tutela ed il benessere del richiedente e della sua condizione sociale, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali*”, ed in particolare dalla Legge Regionale n. 22/86;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 lett. “c” la suddetta legge regionale prevede che gli interventi socio-assistenziali possono venire attuati attraverso “assistenza di carattere economico” utile per il recupero e reinserimento di questi soggetti nella vita sociale”;

RITENUTO, pertanto, opportuno concedere al richiedente un contributo economico “*Una Tantum*” della somma quantificabile in €. 300,00, a fronte di lavori socialmente utili;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull’ordinamento degli Uffici e servizi;

VISTA la L. n. 142/90 recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la Legge Regionale n. 30/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs 267/2000, e s.m.i.;

VISTA la L. 328/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22/86;

Tutto ciò premesso e considerato, che si riporta integralmente nel successivo dispositivo

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI CONCEDERE e LIQUIDARE** al soggetto richiedente, o ad un suo delegato, che nel rispetto della *privacy vengono indicate solo le iniziali C. R.*, un sussidio economico pari ad euro 300,00, “*Una Tantum*” per l’acquisto di beni di prima necessità, pagamento delle utenze essenziali, spese mediche e di quant’altro necessario per il quotidiano.
3. **DI EMETTERE** il mandato di pagamento in favore del soggetto richiedente, o di un suo familiare, per cassa o con bonifico sul conto, di cui all’IBAN indicato nella superiore richiesta.
4. **DI STABILIRE CHE** il soggetto ricevente sarà impegnato in attività socialmente utili, demandando all’ufficio servizi sociali la predisposizione di un piano di lavoro.
5. **DI IMPUTARE** la complessiva somma pari ad euro **300,00 €** (Trecento/00), **al CODICE n. 12.07.1.104, Capitolo n. 1440.0** del bilancio comunale esercizio finanziario 2018, in corso di approvazione.
6. **DI AUTORIZZA** il Responsabile dell’Area Finanziaria e Contabile ad effettuare, nel mese di gennaio, la liquidazione della somma di euro 300,00 in favore del Sig. R. C., quale contributo *una tantum* ai sensi della L.R. 22 del 09.05.1986.
7. **DI TRASMETTERE** la presente Determina ai Responsabili delle Aree Amministrativa, Tecnica e Finanziaria per i rispettivi e consequenziali provvedimenti di competenza.
8. **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Determina sul sito istituzionale e all’Albo Pretorio *on – line* del Comune di Ali.

IL SINDACO
F.to Pietro Fiumara

COPIA DETERMINA SINDACALE N. 07 DEL 20.02.2018

OGGETTO: Concessione contributo straordinario per assistenza economica ai sensi della L.R. n. 22 del 09/05/1986.

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria

APPONE

VISTO per regolarità contabile dei servizi finanziari ai sensi dell'art. 55, comma 5 della Legge n. 142 del 1990, introdotto dall'art. 6 comma 11, della Legge n. 127 del 1997, così come recepito dalla Legge Regionale n. 23 del 1998, e ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, dando atto del rispetto dei limiti di spesa di cui al D. Lgs 267/2000, art. 163.

ATTESTA

che la complessiva somma pari ad euro **300,00 €** (Trecento/00) trova la relativa copertura finanziaria al **CODICE n. 12.07.1.104, Capitolo n. 1440.0 Impegno n. 160** del bilancio comunale esercizio 2018, in corso di approvazione.

La presente Determina diviene esecutiva in data odierna.

Ali, 20.02.2018

**Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria
F.to Natale Satta**

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *online* del Comune di Ali dal _____ al _____ N° Reg. _____

Ali, _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giovanna Crisafulli**